



Roma, 8 febbraio 2013

Agli Associati UNASCA

Nello scorso mese di gennaio sono pervenuti diversi quesiti riguardanti il versamento dell'importo relativo al contributo all'Ente Bilaterale Autoscuole e Studi per l'anno 2012.

Con la presente comunicazione si cercherà di dare una prima risposta ai dubbi sollevati, alcuni di natura puramente operativa, altri relativi agli obblighi aziendali delle Imprese che applicano il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente, che disciplina il rapporto di lavoro del personale dipendente delle aziende esercenti l'attività di autoscuola, di scuola nautica e di studio di consulenza automobilistica e nautica.

Al fine di rendere più agevole le attività degli associati Unasca, riteniamo utile rammentare preliminarmente, il percorso che ha portato alla costituzione dell'EBAS, alle novità introdotte nel nostro settore, rimandando a successive comunicazioni, ulteriori questioni allo stato in fase di approfondimento e di interpretazione.

### **FINALITÀ EBAS**

L'Ente è stato introdotto nell'ambito della contrattazione nazionale per il rinnovo del CCNL di riferimento per le imprese che svolgono attività di Autoscuola, Studio di Consulenza Automobilistica o Scuola Nautica. In un mondo del lavoro che presenta condizioni sempre più critiche, sia per chi fa impresa che per chi presta il proprio lavoro in condizioni di subordinazione, è stato ritenuto particolarmente importante per la solidità e lo sviluppo futuro delle attività interessate, che si costituisse un tavolo di studio di tipo bilaterale (Imprese e Sindacati) capace di elaborare proposte concrete di supporto alla qualificazione professionale dei Settori.

### **SOSTEGNO ECONOMICO**

Le attività che saranno svolte dall'Ente, costituito alla fine del 2012, si reggeranno sulle risorse economiche derivanti dal versamento del contributo previsto dal CCNL. **Giova precisare che lo Statuto dell'EBAS non prevede alcun compenso per gli Organi di gestione, pertanto le disponibilità economiche saranno interamente investite in sviluppo di iniziative funzionali alle finalità dell'Ente.**

### **IMPORTO CONTRIBUTO**

Il versamento del contributo compete all'impresa e l'importo è pari a 1,00 euro mensile, per 12 mensilità all'anno, per ciascun dipendente in organico nel mese considerato. Si rimarca dunque che il calcolo dell'importo del contributo non ha niente a che vedere con le mensilità integrative (13<sup>a</sup> e 14<sup>a</sup>) così come dal TFR. E' altresì indipendente dal valore della retribuzione e dalla durata dell'orario di lavoro (part-time / full-time).



## **DECORRENZA**

Il contributo è dovuto dal **01.01.2012**, indipendentemente dal fatto che siano stati effettuati versamenti ad altri Enti Bilaterali di natura territoriale, che risultano peraltro totalmente estranei al CCNL di settore. Poiché l'EBAS è stato costituito a fine 2012, le somme dovute per detto anno devono essere versate in un'unica soluzione. Per tale versamento è stato indicato il termine del 16 gennaio 2013. Laddove non fosse stato effettuato, può essere versato, sempre in unica soluzione, **entro e non oltre il 16 marzo 2013**.

## **NATURA DEL CONTRIBUTO**

La somma di 1,00 euro/mese non è una contribuzione di carattere volontario ma un elemento di retribuzione del lavoratore, dunque tale importo è **in ogni caso dovuto**. Il CCNL ha previsto, in analogia ad altri Contratti Nazionali, che spetti al datore di lavoro di decidere se destinare tale somma alle finalità dell'Ente Bilaterale oppure se corrisponderla al dipendente. Il lavoratore non ha in questo caso titolo decisionale in quanto si tratta di un elemento aggiuntivo della retribuzione. Se l'azienda decide di corrispondere tale somma al lavoratore **deve** inserirne l'importo in busta paga mensilmente e assoggettarlo alle ordinarie regole di trattamento delle voci EAR.

## **ADESIONE ALL'EBAS**

Le imprese che rientrano nei settori di applicazione del CCNL esercitano la loro scelta di aderire all'Ente Bilaterale, oppure di non aderire, attraverso la destinazione della somma di cui al punto precedente, vale a dire che se l'azienda provvede ad inserire in busta paga mensilmente la somma EAR di 1,00 euro esercita la scelta di non aderire, in caso contrario è implicita l'adesione all'EBAS e l'obbligo di versamento del contributo all'Ente.

## **CONTRIBUTO ANNO 2012**

Poiché l'obbligazione è sorta dal 01.01.2012, come previsto dal rinnovo del CCNL avvenuto in data 23.06.2010, le aziende **devono** aver esercitato l'eventuale opzione di non aderire all'EBAS fin da quella data, provvedendo a corrispondere mensilmente ai propri dipendenti l'importo corrispondente al contributo. Le aziende che non hanno inserito in busta paga tale importo, ma lo hanno accantonato secondo le indicazioni fornite dall'Associazione, hanno manifestato la propria adesione all'EBAS e assunto l'obbligo di contribuzione allo stesso. Ovviamente la scelta è modificabile nel tempo, dunque nulla impedisce all'azienda di decidere diversamente per il futuro, ma è evidente che **se la somma non è stata sotto forma di EAR** oggi è dovuta all'EBAS.

Si rimarca a tale proposito che coloro che ancora non avessero versato il contributo 2012 all'Ente, vi provvedano con la massima sollecitudine onde evitare potenziali contenziosi con gli Organi di controllo in caso di verifica.

## **CONTRIBUTI ANNO 2013**

Al fine di evitare aggravati operativi conseguenti a molteplici operazioni bancarie per importi molto modesti, è stato previsto che il contributo venga versato con cadenza trimestrale ed entro il giorno 16 del mese successivo alla chiusura del trimestre (data di versamento F24). Se l'azienda decide di non proseguire nell'adesione al sistema della bilateralità non deve fare altro che inserire l'elemento di retribuzione aggiuntiva in busta al lavoratore; da quel momento cessa l'obbligo di versamento del contributo all'EBAS. Resta inteso che in considerazione di una ottimale gestione della banca dati delle imprese aderenti, ci sarebbe gradita una comunicazione di tale scelta.



### **MODALITÀ DI VERSAMENTO**

Il versamento del contributo deve avvenire attraverso bonifico bancario, come già segnalato con la comunicazione del Presidente UNASCA Prot. n. 1155/P del 19 dicembre 2012.

Al fine di ridurre al minimo l'impatto economico e burocratico del versamento, è stato individuato nell'uso del modello F24 il metodo più idoneo. EBAS ha avviato le procedure per definire una convenzione con l'Agenzia delle Entrate, presupposto necessario per poter utilizzare il pagamento attraverso F24. Vi sarà data tempestiva comunicazione in merito. In attesa della procedura suddetta, si ricordano di seguito gli elementi relativi all'effettuazione del bonifico:

**Beneficiario - EBAS Ente Bilaterale Autoscuole e Studi**

**Banca – UniCredit Banca , Agenzia Roma Marconi**

**IBAN – IT39G0200805085000102384164**

**Causale – contributo... (specificare il periodo, esempio: anno 2012 o 1° trim. 2013) ;**

**Azienda..... numero dipendenti nel periodo.....**

Nel restare a disposizione per ulteriori delucidazioni in merito, si confida in un'ampia adesione, tale da porre basi solide per un'intensa attività al servizio delle Imprese e dei Lavoratori del settore.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Dott. Rosario Fuoco